

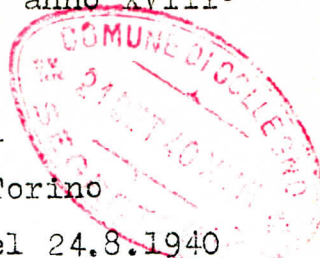
li 9 Settembre 1940 anno XVIII°

COMANDO ZONA MILITARE DI  
TORINO

AL C.P.P.A.A.

Ufficio Difesa

Prefettura di  
Torino



Risposta al foglio del 24.8.1940

Prot. N. 2707/Dif.

Div. P.A.A. N. 3449

OGGETTO : Raggio di azione bombe d'aeroplano

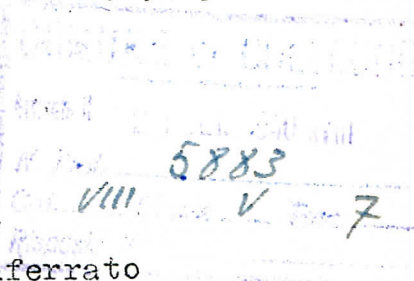
e per conoscenza :

AL C.P.P.A.A. - Prefettura di

Asti

" C.P.P.A.A. - " "

Casale Monferrato



E' molto difficile dare norme tassative ed uniformi in merito agli sgombri da effettuarsi intorno alle bombe inesplose. Infatti il raggio di azione del loro scoppio può variare per molte ragioni e può esser vagliato a priori, solo approssimativamente, tenendo conto del calibro della bomba, della sua posizione nel terreno d'arrivo (se in-terrata o non), degli ostacoli che vi sono all'intorno, della natura e stato di conservazione dell'esplosivo di cui sono caricate (in genere amitolo), della loro qualità (dirompenti, incendiarie, a liqui-di speciali), ecc.-

Come criterio di massima; da prendersi con molta larghezza, si può ritenere sia conveniente sgombrare :

per bombe sino ai 25 Kg. circa, per un raggio di 50 m.

" " " " 100 " " " " " 100 "

" " superiori ai 100 Kg. " " " " " 200-300 m.

" " incendiarie (spezzoni a sezione ottagonale) - per un raggio di 5 - 10 m.

La misura più conveniente dell'entità dello sgombro, potrà esser fissata caso per caso dall'Ufficiale di Artiglieria competente, che esegue il sopralluogo.-

p. c. c.

L'UFFICIALE ADDETTO  
( Ten. Col. Ilo Maccari C.)



P.

IL GENERALE DI BRIGATA  
C O M A N D A N T E  
(E.Rovida)  
F/to illeggibile.

COMITATO PROVINCIALE  
PROTEZIONE ANTIAEREA  
T O R I N O

n. 3769 di prot. Torino li 14/9/1940 XVIII°

A TUTTI I PODESTA'DELLA PROV.

COMANDO CC.RR.

" COMP. INTERN. CC.RR.

COMANDO PROV. U.N.P.A.

COMANDO VIGILI URBANI

COMANDO 83° CORPO VV. FF.